

Nuovo Centro della Colonna Vertebrale Ars Medica a Muralto

► Una nuova sede di Ars Medica Centro Colonna Vertebrale è stata inaugurata a metà gennaio nello stabile della Residenza Tertianum Al Parco a Muralto.

«Si tratta di un centro specialistico per la presa a carico di pazienti con dolori correlati a disturbi della colonna vertebrale, che si avvale della collaborazione di ortopedici, neurochirurghi, neurologi, reumatologi, fisioterapisti e psicologo. Esso dispone pure di un Servizio di Radiologia diagnostica». A parlare è Daniela Franco, direttrice della Clinica Ars Medica, a cui fa capo la nuova struttura di Muralto la cui offerta si aggiunge a quella già operativa nella sede di Manno.

Dal canto suo, lo specialista in chirurgia ortopedica e traumatologia dell'apparato locomotore Gianmarco Colombo ne spiega la genesi: «Riunire un gruppo di specialisti della colonna vertebrale ci permette di offrire al paziente accoglienza e presa a carico capaci di assicurare un trattamento rapido, all'avanguardia e multidisciplinare, quindi completo, senza che la persona debba affrontare ulteriori spostamenti dovuti ad accertamenti e complementi di esami diagnostici, cosa che inevitabilmente comporterebbe una perdita di tempo». Il dottor Colombo tiene a sottolineare il beneficio che comporta disporre di medici specialisti, fisioterapisti, anestesista, radiologia e altre figure professionali, a completare un gruppo interdisciplinare dinamico ed efficiente: «L'anamnesi clinica è accompagnata da un complemento diagnostico individualizzato e immediato, mentre la discussione di ciascun caso è collegiale e individualizzata alla ricerca del migliore percorso terapeutico e riabilitativo».

Siamo nell'ambito del mal di schiena che, in effetti, è tra i motivi più frequenti per cui ci si rivolge al medico. Colombo puntualizza: «È una patologia che ogni anno genera spese sanitarie dirette ingenti, tra esami, trattamenti, riabilitazione e cure a lungo termine». Infatti, l'OMS pone il mal di schiena come prima causa al mondo di disabilità, mentre secondo un sondaggio della Lega svizzera contro il reumatismo in Svizzera il 50% della popolazione ne soffre più volte al mese o alla settimana: «Quattro adulti su cinque soffrono di male alla schiena almeno una volta nella vita o con frequenza ricorrente, e questo problema non risparmia nemmeno i giovani», conferma il dottor Colombo che sottolinea: «Circa un quarto delle persone che soffrono di

mal di schiena acuto va incontro a recidive e in circa il 10% diventa cronico.

È un problema da non sottovalutare perché i dolori alla schiena provocano limitazioni e si ripercuotono sulla qualità di vita delle persone, generando costi sanitari pari al 6,1% del totale della spesa sanitaria nazionale». Prevenire si può e si deve, eliminando i fattori di rischio: «La prevenzione si attua con un corretto stile di vita, movimento consono alla condizione della persona stessa per rinforzare la muscolatura, controllo del peso, lavoro posturale e corretta postura sul luogo di lavoro». Ma le cause possono essere molteplici: «Insieme a uno stile di vita non consono, anche il fumo è nocivo perché ad esempio rallenta la riabilitazione dopo la fase acuta. Dobbiamo inoltre considerare come possibili cause quelle genetiche e, infine, quelle dovute a incidenti. Quelle accidentali passano però da una presa a carico acuta tramite pronto soccorso ospedaliero e possono essere considerate presso il nostro Centro in una fase post acuta o riabilitativa».

Il mal di schiena può manifestarsi come un singolo episodio: «Si risolve con un breve periodo di riposo concordato con il medico curante, al quale segue la rapida ripresa delle proprie attività e delle abitudini». Se il problema persiste o si dovesse ripetere bisogna considerare la visita dello specialista: «Il medico di famiglia è il coordinatore e il primo a cui fare capo; egli valuterà se il paziente necessita di ulteriori accertamenti e di una terapia adeguata alla sua patologia, inviandolo allo specialista».

Il mal di schiena deve dunque preoccupare quando non passa in breve tempo o si ripete. In tal caso è possibile fare capo alle competenze di un centro come Ars Medica Centro della Colonna Vertebrale che offre un ampio ventaglio di competenze secondo le patologie riscontrate: «Quando la degenerazione del disco intervertebrale, ad esempio, causa lesioni con fuoriuscita di materiale e compressione del nervo, parliamo di ernia discale. La stenosi del canale spinale riguarda un restringimento con compressione del midollo spinale che causa un dolore irradiante alle gambe, solitamente camminando. I processi infiammatori sono legati a infezioni di parti della colonna vertebrale e necessitano di lunghi trattamenti, talvolta anche chirurgici. La postura non corretta causa uno sbilanciamento con affaticamento cronico e usura di parti della colonna vertebrale che a sua

volta porta a una statica alterata. Infine, le deformità, di cui scoliosi e cifosi sono le più frequenti, devono essere valutate già in età infantile, ma possono presentarsi anche come un problema degenerativo legato all'età avanzata».

Al Centro della Colonna Vertebrale di Muralto si aggiunge la presa a carico di pazienti con colonna vertebrale precedentemente operata: «Gli interventi di spondilodesi (fissazione) possono causare problemi adiacenti al segmento operato o alterazioni della postura con conseguente dolore o compressione di strutture nervose che devono essere trattate adeguatamente». E infine, la Terapia del dolore: «Ci sono alterazioni degenerative della colonna vertebrale che producono un effetto compressivo sulle strutture nervose e possono essere trattate con terapie conservative o poco invasive, sia a scopo terapeutico che diagnostico».

I trattamenti proposti dal Centro riguardano tutta la colonna vertebrale ("cervicale, toracica, lombare, bacino – sacro") e utilizzano tecniche molto all'avanguardia come ad esempio: «La stabilizzazione in tecnica mini-invasiva, mentre le terapie del dolore constano in infiltrazioni, radiofrequenze e discografie».

Infine, il dottor Colombo accenna a un futuro in cui poter ricevere l'autorizzazione a operare le ernie discali in tecnica endoscopica in Day Hospital anche nella sede di Muralto, come già avviene a Gravesano: «Col vantaggio del rientro a casa in giornata del paziente che riprende le proprie attività il giorno seguente. I vantaggi di questo approccio risiedono sia nella cura del paziente che nei relativi costi e può avvalersi della sorveglianza a distanza con la telemedicina, mentre alcuni studi di ricercatori americani indicano chiaramente che le complicanze sono minori o nulle rispetto allo stesso intervento in degenza».

L'obiettivo del nuovo Centro d'eccellenza della colonna vertebrale, la cui squadra mette al centro il paziente, è riassunto da Franco: «Con la presa a carico individualizzata e multidisciplinare del paziente con dolori correlati a disturbi della colonna vertebrale, perseguiamo l'obiettivo di migliorarne la qualità della vita».

Contatti e informazioni:

Ars Medica Centro Colonna Vertebrale
Via Collegiata 6, 6600 Muralto Locarno
Telefono: 091 605 42 42
centrocolonna@arsmedica.ch